IL GIORNO
LECCO

Quotidiano

Data 18-05-2010
Pagina 3
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

LA PROSSIMA SPEDIZIONE TUTTO PRONTO PER LA GRANDE ESPLORAZIONE DELL'INVIOLATO VERSANTE NORD DEL GASHERBRUM I

Ora è il momento del GI: avventura da pionieri

— LECCO —

È **LA PIÙ** importante e ambiziosa spedizione alpinistica degli ultimi tempi e fra i protagonisti ci saranno proprio Mario Panzeri, ieri sulla vetta dello Shisha Pangma, e il presidente dei Ragni della Grignetta Daniele Bernasconi. Al fianco dei due amici ci sarà una squadra di grandi nomi dell'alpinismo mondiale. Loro però sono tutti italiani. Silvio Mondinelli, Soro Dorotei, Michele Compagnoni (anche lui sulla vetta dello Shisha Pangma con Panzeri) e Hervè Barmasse vivranno con i due lecchesi l'avventura del primo tentativo alla parete Nord del Gasherbrum I fra poche settimane. Una sfida dal sapore di altri tempi, quasi pionieristica, proprio perché sull'immensa parete che sale fra ghiaccio e roccia in un dedalo di difficoltà sconosciute, nessuno ha mai messo piede. Il Gasherbrum I, che in lingua balti significa «muraglia splendente», con i suoi 8.068 metri è l'undicesima montagna più alta della terra. Si trova nella catena del Karakorum che divide il territorio cinese a Nord da quello pakistano.

LA SQUADRA italiana sarà impegnata proprio sul versante settentrionale e si addentrerà in un territorio ancora in parte inesplorato. Un luogo sperduto raggiungibile solo dopo un avvicinamento che durerà circa dieci giorni. Il materiale dovrà essere trasportato a dorso di cammello guadando torrenti e attraverso territori fra deserto e ghiaccio. L'ideatore della grande sfida è Agostino da Polenza del Comitato EvK2Cnr che ai primi di giugno partirà insieme al gruppo. Fu lui 27 anni fa al rientro dal K2 dopo aver raggiunto la cima a mettere le premesse per il tentativo del 2010 che prende ispirazione dai sogni nel cassetto del grande alpinista Kurt Diemberger. Nel 2007 Daniele Bernasconi, Karl Unterkircher e Michele Compagnoni realizzarono il primo di questi sogni con la scalata in stile alpino dell'inviolato versante settentrionale del Gasherbrum II.

«**QUESTA SPLENDIDA** impresa completa la storia esplorativa delle montagne più alte della terra, la salita dei loro versanti. Una storia iniziata all'inizio del secolo scorso e che ebbe negli anni Cinquanta il suo culmine. È un'impresa questa d'altri tempi realizzata con lo spirito sportivo dei nostri», commentò Agostino Da Polenza in occasionedi quel successo. Ora che Unterkicher riposa per sempre fra i ghiacci del Nanga Parbat la nuova avventura ha perso uno dei suoi protagonisti. Nel suo ricordo la squadra affronterà quella linea di 3.300 che attraversa la parete fino a oltre ottomila metri e che proprio lui aveva individuato. Una linea che corre attraverso un evidente sperone che taglia la parete. Gli alpinisti raggiungeranno la cresta a circa 6.500 metri dopo aver percorso un tratto di misto sopra il campo base e poi un ripido scivolo innevato. Ma visto che si tratta di luoghi completamente inesplorati tutto potrebbe cambiare una volta arrivati lì. «É una sfida destinata a passare alla storia. Una spedizione tutta italiana, sulle tracce dei pionieri. Un confronto con l'ignoto a partire dall'avvicinamento fino al nuovo percorso da aprire sulla parete inviolata di una montagna di ottomila metri. Tutto in stile alpino», ha commentato Da Polenza durante la presentazione della spedizione.

«**I RAGAZZI** del GII innanzitutto sono alpinisti solidi. Gente di mondo, che sa stare in giro sulle montagne, che sa vivere con passione e amicizia un'avventura vera. Una bella sfida in nome di un alpinismo che vuole ritornare al valore dell'uomo che cerca emozioni e limiti nuovi, che vuole mettere alla prova le proprie capacità psicofisiche, che vuole esplorare orizzonti tecnici inviolata su montagne e percorsi mai saliti prima, in un rapporto di confronto leale con la montagna e di rispetto con la natura», fanno sapere gli organizzatori. «Partiremo tutti l'11 di giugno. Siamo pronti - commenta Daniele Bernasconi, presidente dei Ragni di Lecco e protagonista della grane impresa alpinistica del 2007 sul GII - In questi giorni i materiali stanno partendo». Per Mario Panzeri e Michele Compagnoni le premesse sono incoraggianti dopo aver raggiunto la cima dello Shisha Pangma. Silvio Mondinelli invece proprio in questi giorni è impegnato ancora sul versante settentrionale dell'Everest. **F.Ma.**

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR

IL GIORNO
LECCO

Quotidiano

Data 18-05-2010
Pagina 3
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

LECCO: PRIMO PIANO

Shisha Pangma

È il tuo undicesimo ottomila

Ora è il momento del GI: avventura da pionieri

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR